

Processo Tributario Telematico

Il Processo Telematico, entrato timidamente nel settore Tributario, Regione dopo Regione, ha trovato attuazione operativa nell'intero territorio nazionale da luglio 2017

Come sempre davanti alle innovazioni radicali, quale esso indubbiamente è, l'approccio o la reazione dei singoli è stata la più disparata: di chiusura totale in alcuni casi, di semplice resistenza fisiologica in altri, ma anche, fortunatamente, positiva e piena di aspettative, soprattutto da parte di quegli utenti del processo che possono trarre il maggior vantaggio dalla possibilità di potere produrre, depositare e consultare gli atti del fascicolo processuale a mezzo del grande mondo del web, utilizzando una connessione internet ed uno strumento informatico per utilizzarla.

Processo Tributario Telematico

Sicuramente in questa prima fase di utilizzo della procedura telematica le categorie che potenzialmente ne potrebbero trarre vantaggi immediati sono quelle degli uffici dell'Agenzia delle Entrate e di Equitalia e dei professionisti difensori essendo tali strutture già organizzate tecnologicamente e formate all'iter per la gestione documentale informatizzata, per l'utilizzo della firma digitale e della posta certificata, ma questo possibile volano, rappresentato dalla massiccia produzione di costituzione in giudizio telematico, ha subito un brusco rallentamento a causa di una serie di prime sentenze delle Commissioni Provinciali e Regionali che hanno dichiarato irrituali o addirittura nulli tali depositi, a fronte di una costituzione cartacea di controparte o nel grado precedente.



Il Processo Tributario Telematico

A parte queste prime decisioni della giurisprudenza in tema di Processo Tributario Telematico, è opportuno ripercorrere brevemente la sua genesi ed il suo funzionamento.

Il progetto ha previsto la realizzazione di un **Sistema Informativo denominato S.I.Gi.T.** (acronimo per Sistema Informativo della Giustizia Tributaria) il quale utilizzando un qualunque dispositivo fisso o mobile dotato di una connessione internet, permette **l'interazione telematica** tra le Commissioni Tributarie e tutti gli attori del processo (contribuenti e difensori, uffici impositori, giudici tributari)



Il Processo Tributario Telematico

Una volta effettuato il deposito tramite il " **S.I.Gi.T.** " i contribuenti, i professionisti e gli enti impositori, previamente registrati, tramite il rinnovato servizio del "Telecontenzioso" possono consultare da casa o dai propri uffici il fascicolo processuale informatico ed i relativi atti.

IL PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO

Per disciplinare l'uso del Si.Gi.T. è stato predisposto un apposito Regolamento, pubblicato sulla G.U. n. 37 del 14 febbraio 2014.

Dopo la pubblicazione ad agosto 2015 in G.U. anche del D.D. delle regole tecniche, è stato avviato il Processo Tributario Telematico nelle prime Commissioni Pilota, per essere esteso progressivamente a tutte entro il 2017.(Decreto integrato a novembre 2017 per dimensione file a 10 mb)

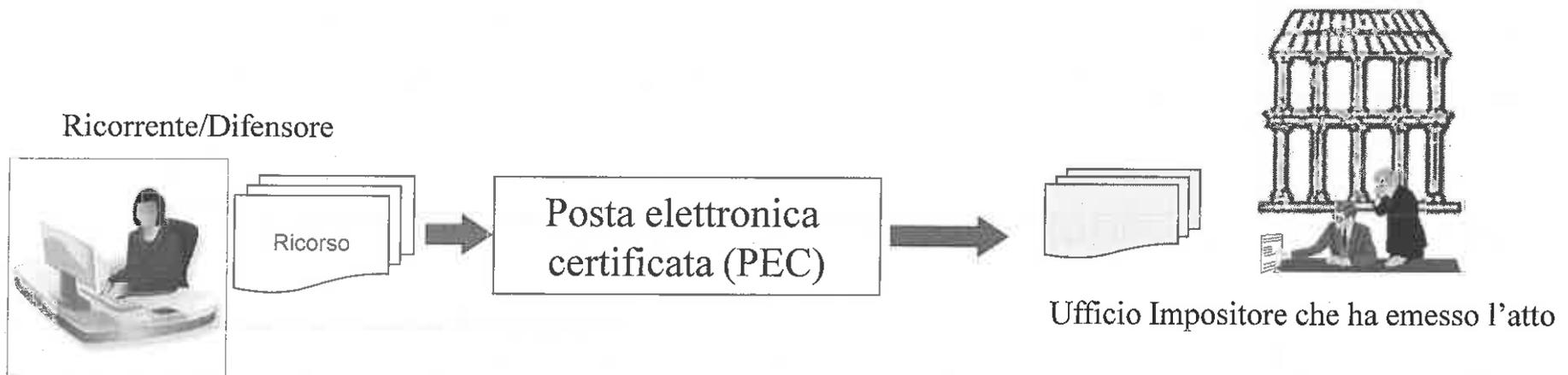
Il 10 marzo 2017 è stato pubblicato il D.D. che consente di effettuare il pagamento del CUT tramite il Nodo dei Pagamenti "Pago PA" a partire da Toscana e Lazio.



Le funzionalità già attive sono:

1. Utilizzo della PEC per la notifica del ricorso e per le comunicazioni della Segreteria di Commissione alle parti processuali;
2. Formazione, deposito e consultazione degli atti del fascicolo di causa;
3. Disponibilità attraverso la «Scrivania del giudice» di una serie di servizi dedicati ai componenti delle CCTT utili allo svolgimento dell'attività giudicante.

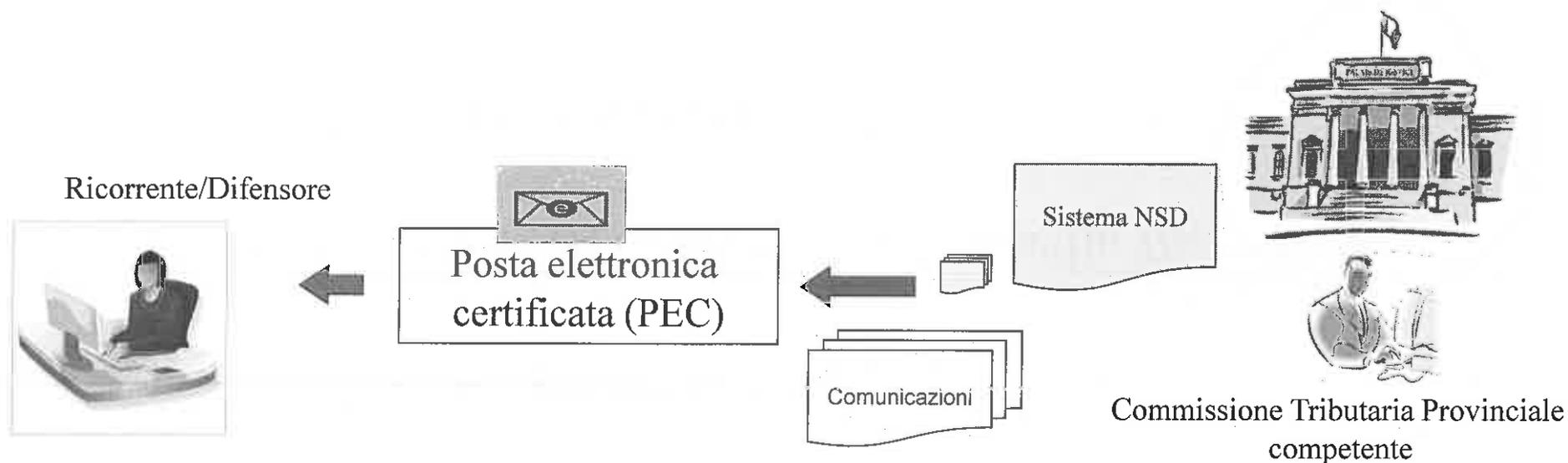
Le comunicazioni per via telematica verso gli uffici



Le parti ricorrenti potranno notificare il proprio ricorso semplicemente a mezzo PEC (Posta elettronica certificata) all'Ufficio Impositore che ha emesso l'atto.

La notifica a mezzo PEC rappresenta, ai sensi dell'art. 9 del DM n. 163/2013, il momento in cui la parte sceglie e si obbliga ad utilizzare il PTT in tutti i gradi di giudizio.

Le comunicazioni per via telematica verso il ricorrente/difensore



A loro volta le parti processuali già ricevono a mezzo della PEC tutte le comunicazioni da parte delle Segreterie delle Commissioni Tributarie.

Le comunicazioni per via telematica verso il ricorrente/difensore

- 1. Certezza della notifica**
- 2. Introduzione del concetto di «Domicilio Digitale»**
- 3. Notifica immediata della sentenza**

IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Differenza “necessaria” tra modalità operative del PCT e quelle del PTT derivante dalla specialità del secondo in riferimento agli attori processuali e, pertanto, nella realizzazione del progetto si è dovuto tenere conto di questa caratteristica al fine di non negare loro pari opportunità di accesso alla giustizia.

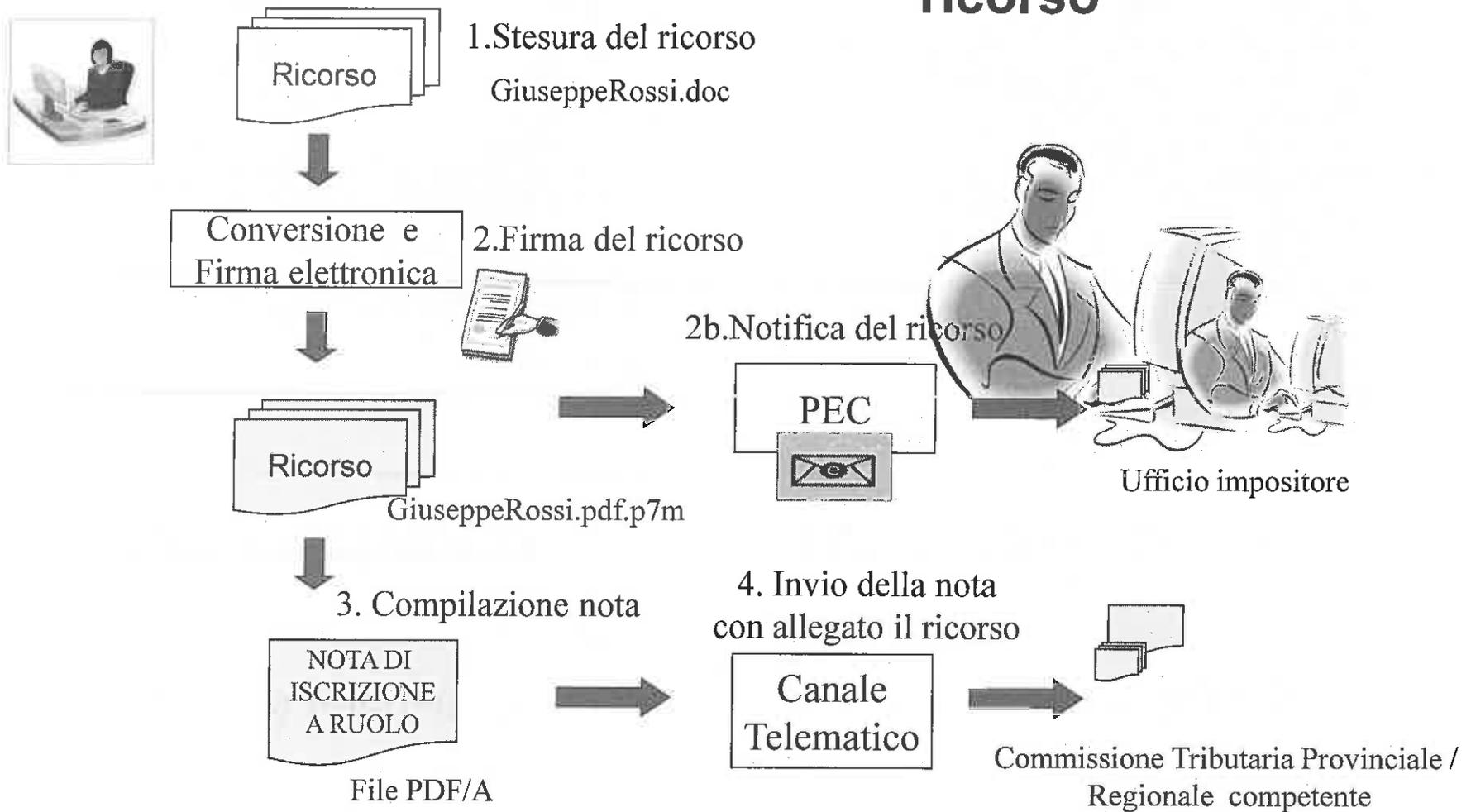
Fondamentale è la scelta operata di consentire il deposito degli atti processuali attraverso il canale telematico in luogo di una Posta Elettronica Certificata.

LE DIFFERENZE OPERATIVE CON IL PCT

- La PEC deve essere presidiata da un utente che dovrà poi verificare manualmente la correttezza dei file contenuti per attribuire il numero di RG.
- La NIR ed il canale telematico consentono invece controlli automatizzati i quali, se positivi, generano in tempo reale il numero di RG.
- L'automatizzazione dei controlli impedisce il deposito di ricorsi inammissibili per alcune fattispecie di errori formali (mancanza di firma o degli elementi obbligatori)
- Per la registrazione occorre possedere gli strumenti cardine per la validità ai fini giuridico/processuali di un documento digitale, ossia una **firma digitale e l'indirizzo di PEC.**

Flusso funzionale: presentazione del ricorso

Ricorrente/Difensore



Il regolamento del processo telematico

Modalità telematiche di deposito e consultazione degli atti e documenti processuali

Da cartaceo

Telematico

a



Nel Processo Tributario Telematico ...

- Si utilizzano formati documentali in grado di garantire standardizzazione e conservazione dei documenti stessi (PDF/A)
- Si utilizzano strumenti di firma digitale per garantire autenticità e provenienza dei documenti
- Si utilizza la PEC (Posta Elettronica Certificata) come canale sicuro di trasmissione

FORMAZIONE DEI DOCUMENTI DEL PTT

1° passo: stesura del documento



Ricorso_MarioRossi.docx

2° passo: conversione di formato

Salva con nome...
(Opzione PDF/A)

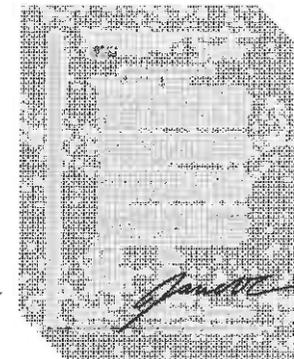


Ricorso_MarioRossi.pdf

3° passo: firma



Processo di firma digitale...

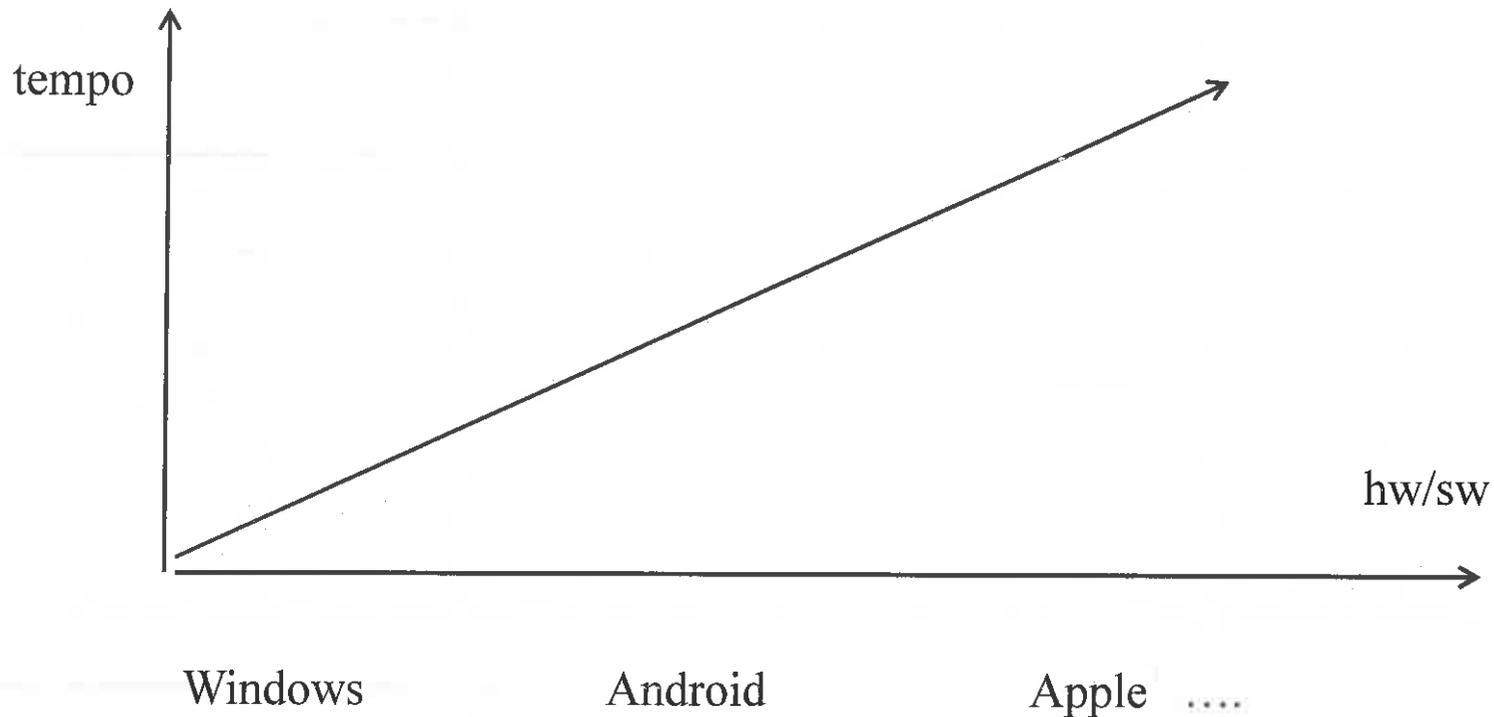


Ricorso_MarioRossi.pdf.p7m

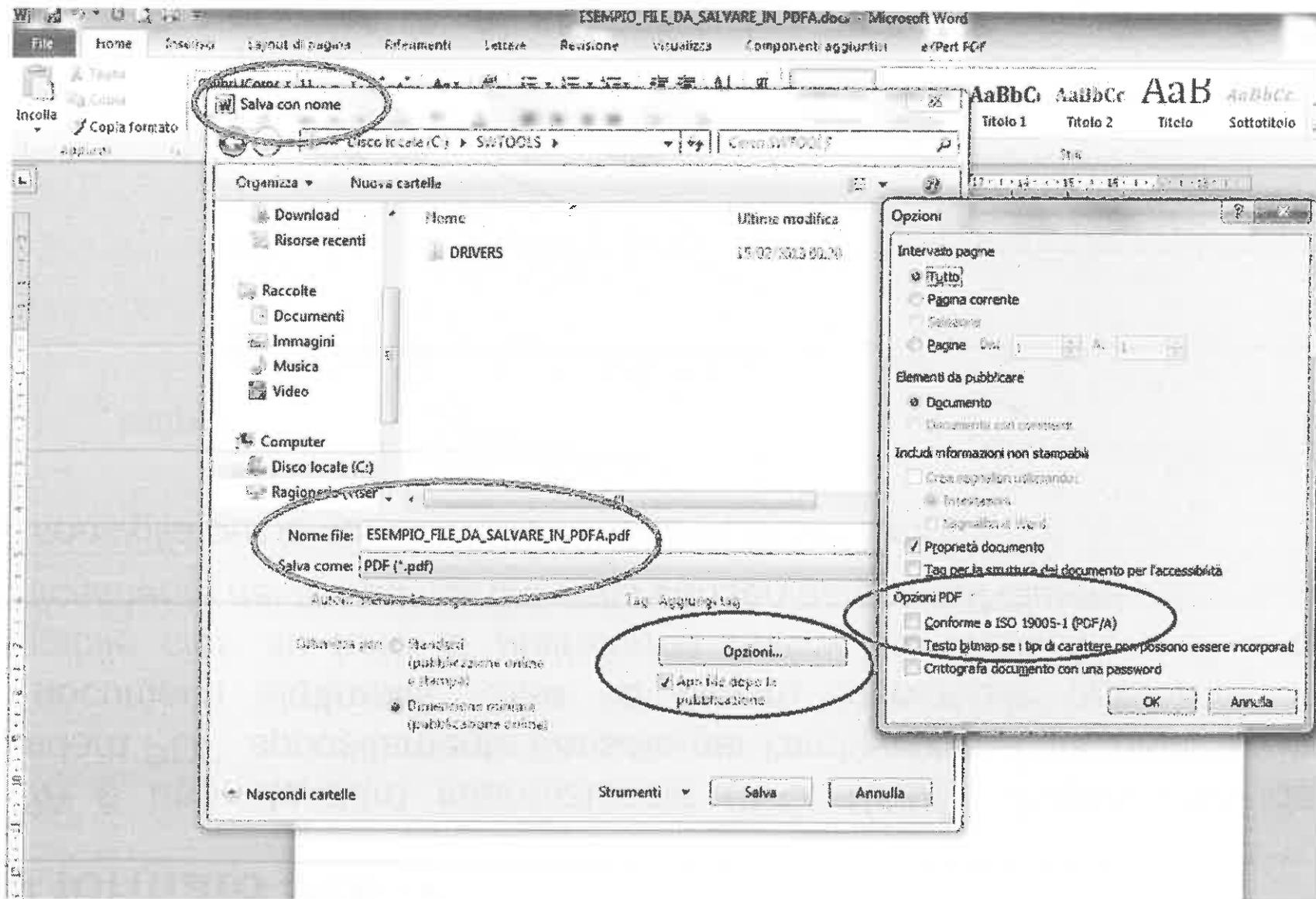
Il formato PDF/A

Pdf/A è uno standard internazionale (ISO 19005), sottoinsieme dello standard PDF, appositamente pensato per l'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici. Oltre ad essere *trasversale orizzontalmente* (leggibile cioè su tutte le piattaforme hw/sw commerciali), lo è anche *verticalmente nel tempo* (ai fini della conservazione nel tempo)

(Si consiglia per la conversione la suite «Libreoffice»):



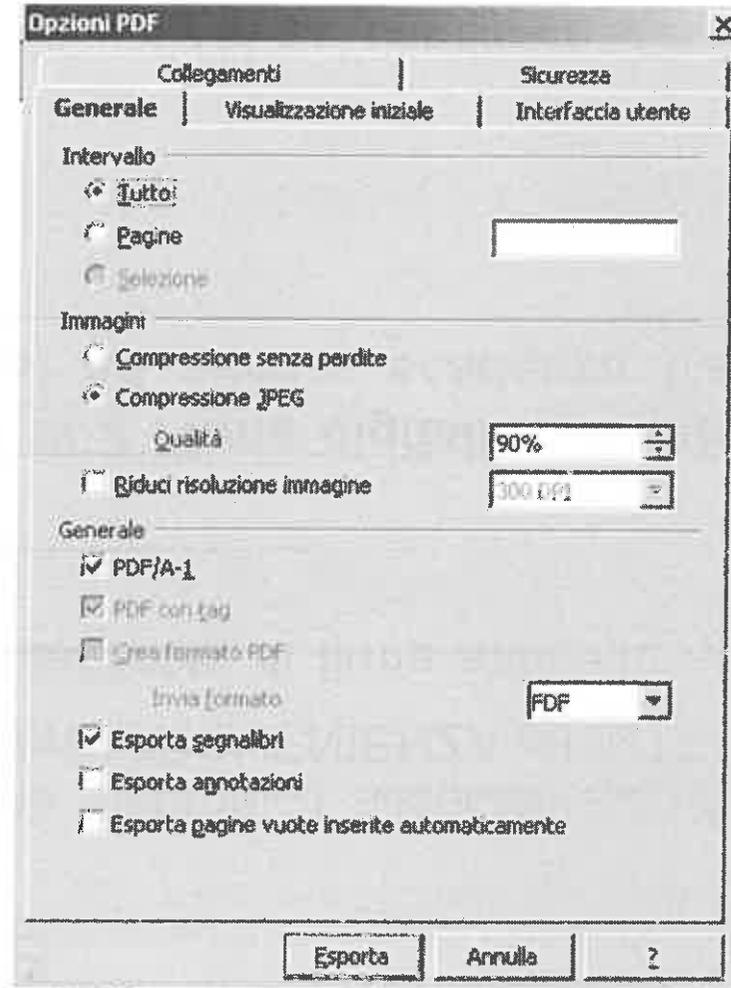
Come ottenere un formato PDF/A: da Word



Come ottenere un formato PDF/A: da OpenOffice

Dalla voce menu “**File**”
scegliere l'opzione
“**Esporta nel formato
Pdf.....**”.

Richiamare poi ‘**Opzioni
PDF**’:



La firma digitale

È un insieme di dati in forma elettronica associati ad un documento informatico in grado di garantirne **PROVENIENZA** ed **INTEGRITA'** .

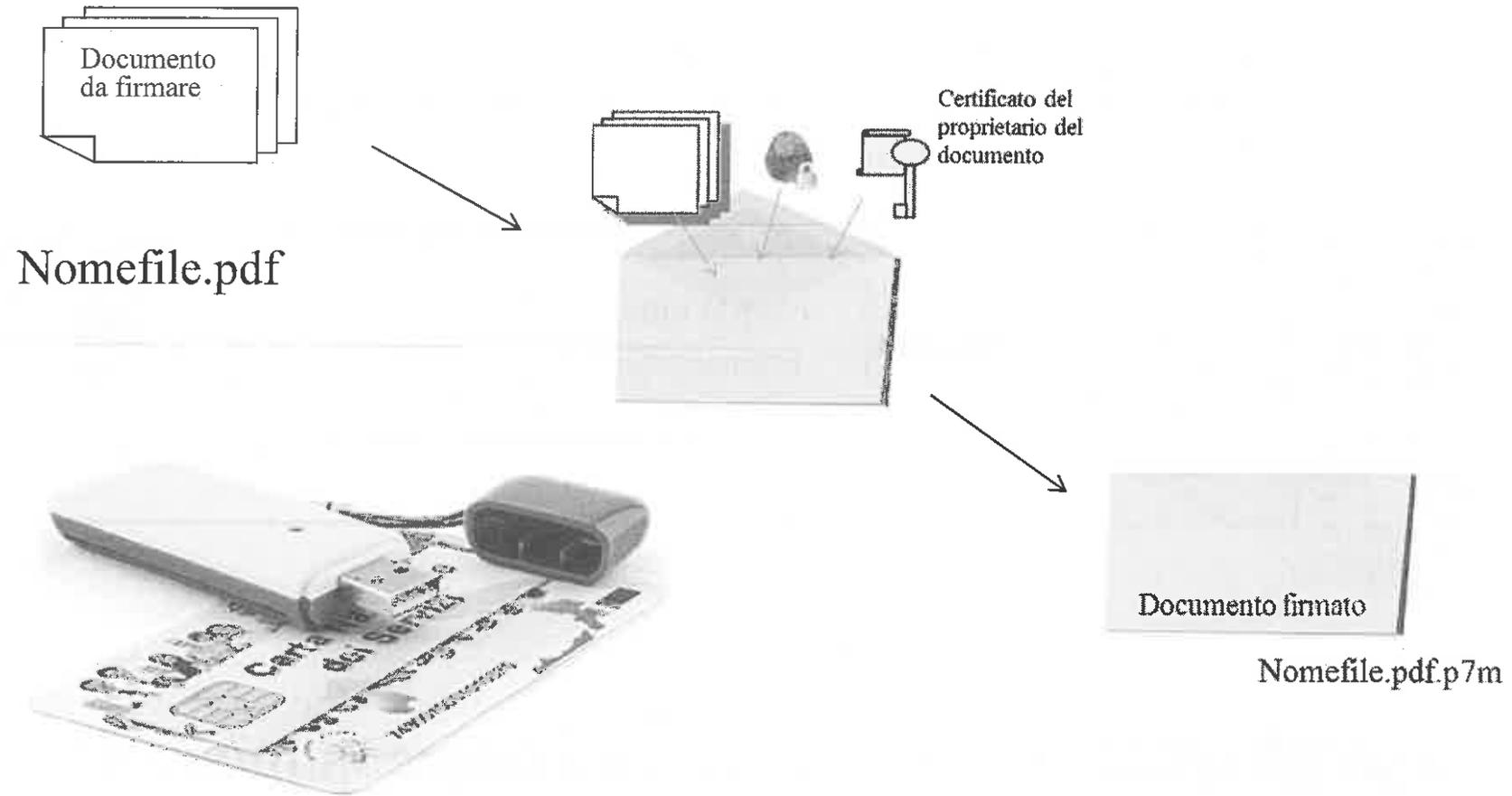
E' basata sul rilascio di un certificato di firma attribuito al titolare che dura tre anni

(**SUGGERIMENTO: Dotarsi di 2 Firme digitali con date di validità sfalsate di almeno 6 mesi ad evitare scadenza tra notifica e deposito).**

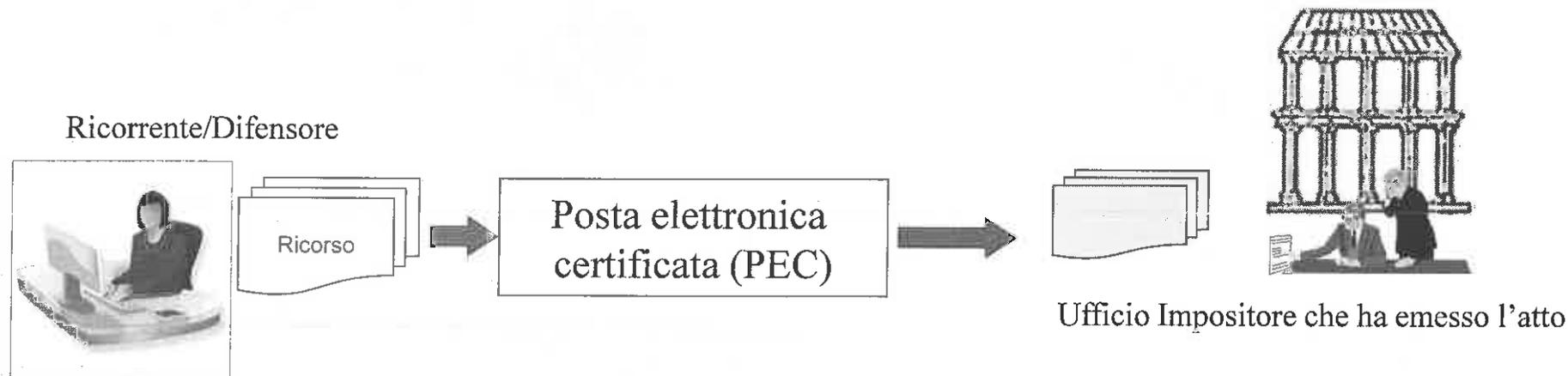
Un certificato può essere:

- **Valido**
- **Scaduto** (superata la data di validità del certificato stesso)
- **Revocato** (disattivazione definitiva, per es. in caso di furto)
- **Sospeso** (disattivazione temporanea)

Firma digitale: come si realizza



Le comunicazioni per via telematica verso gli uffici



Le parti ricorrenti potranno notificare il proprio ricorso semplicemente a mezzo della PEC (Posta elettronica certificata) all'Ufficio Impositore che ha emesso l'atto.

NOTE: L'utilizzo della ricevuta completa consente di attestare anche il contenuto della PEC in quanto contiene anche copia del documento inviato

IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

Cittadini, professionisti ed Enti : accedono al **Processo Tributario Telematico** dal «Portale della Giustizia Tributaria» **www.giustiziatributaria.gov.it**

- **L' Area Pubblica** contiene:
 - ✓ informazioni generali sui servizi disponibili e istruzioni per l' uso degli strumenti operativi del PTT
 - ✓ il servizio di Registrazione al **S.I.Gi.T.**
 - ✓ Il manuale del **S.I.Gi.T.**
- **L' Area Riservata** contiene
 - l' accesso al **S.I.Gi.T.**

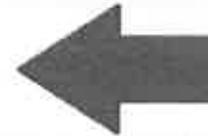
The screenshot displays the homepage of the 'Portale della Giustizia Tributaria'. At the top, there is a navigation bar with links for 'HOME', 'MAPPA', 'ASSISTENZA', and 'AREA RISERVATA', along with a search box. Below this is a main menu with categories: 'LA GIUSTIZIA TRIBUTARIA', 'SUA AL PROCESSO TRIBUTARIO', 'COMMISSIONI TRIBUTARIE', and 'SERVIZI E MODULISTICA'. The main content area features a breadcrumb trail: 'Ti trovi in: Home > Servizi e Modulistica > Processo Tributario Telematico (PTT) - SIGIT > Accesso al PTT'. A central box titled 'ACCESSO AL PTT' contains a list of services: 'Accesso al PTT', 'Registrazione al PTT', 'Formati di atti e documenti', and 'Codifica delle anomalie di trasmissione'. Below this list are links for 'Telecontenzioso (Informazioni sui ricorsi)', 'Calcolo del Contributo Unificato Tributario (CUT)', 'Modalità di pagamento del CUT', 'Massimali delle Commissioni tributarie regionali', 'Rassegna sentenze tributarie', 'Servizio di Documentazione economica e finanziaria', 'Modulistica', and 'Link utili'. To the right of the 'ACCESSO AL PTT' box, there is a text block explaining that with the PTT application, parties can file appeals and other acts telematically, and a note about the need for a preventive notification of the appeal to the competent tax authority via PEC. Below this text is a button labeled 'Accedi al servizio'. On the far right, there is a section titled 'ARGOMENTI CORRELATI' with links for 'Assistenza tecnica alla difesa del contribuente', 'Carta dei servizi delle Commissioni Tributarie', 'Normativa', 'Prassi', 'Prenotazione Appuntamenti', 'Fiducia la Commissione Tributaria', and 'Spese di giustizia'. At the bottom of the page, there is a footer with the text 'Informazioni sul sito > Accessibilità'.

Accesso per i giudici tributari:

dalla home page del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria
(<http://www.giustizia-tributaria.it>)



Servizi Telematici per i Giudici - Processo Tributario Telematico [Accedi](#)



IN PRIMO PIANO

[ELENCO COMPLETO](#)



23 MARZO 2016

ESITO INTERPELLO NAZIONALE
- applicazione temporanea non
esclusiva presso CTR PUGLIA

14 MARZO 2016

CTP BARI - integrazione
esito interpello

14 MARZO 2016

INTERPELLO nazionale per
applicazione temporanea non
esclusiva di n. 1 PS - 3 VPS - 6

14 MARZO 2016

INTERPELLO nazionale per
applicazione temporanea non
esclusiva di n. 2 PS - CTP COSENZA

Modalità di registrazione al Si.Gi.T.

Le modalità di registrazione al Si.I.Gi.T. sono diverse a seconda del tipo di utente e se esso sia o no in possesso di credenziali digitali quali CNS o CIE o a mezzo SPID.

L'utente, per registrarsi al SIGIT, dalla pagina del Portale ACCESSO AL PTT seleziona il link *»Accedi al servizio»*.

Una volta abilitato potrà utilizzare le medesime credenziali per accedere al servizio del **“Telecontenzioso”**

Modalità di registrazione al Si.Gi.T.

Per l'operazione di **auto-registrazione** il Professionista-Cittadino, oltre ai dati anagrafici e all'indirizzo di PEC, deve inserire:

- la richiesta di registrazione al servizio firmata con firma digitale;
- il documento di identità firmato con firma digitale;
- nel caso di registrazione di un Professionista, il documento di iscrizione all'ordine professionale firmato con firma digitale (Opzionale).
- In caso di **auto-registrazione utente con CNS** al Si.I.Gi.T., il Professionista-Cittadino deve inserire la CNS/TS-CNS richiesta dal sistema nell'apposito lettore di smartcard.

Al momento della trasmissione la firma apposta sui documenti deve essere valida ed al termine delle operazioni, l'utente ottiene subito dal sistema **il nome utente e la prima parte della password**.

La **seconda parte della password** arriverà all'utente all'indirizzo di PEC indicato in fase di registrazione.

Presentazione del ricorso: il deposito telematico

DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA | SISTEMA INFORMATIVO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO | MARIO ROSSI - R55MRA01P15F500M - Professionisti | ESCI

Home

Nuovi depositi

Deposito in Commissione Tributaria Provinciale - di prima grado

Commissione tributaria provinciale di* ROMA

Tipologia di deposito* SELEZIONA

Deposito in Commissione Tributaria Regionale - di secondo grado

Commissione tributaria regionale di* SELEZIONA

Tipologia di deposito* SELEZIONA

OK

consultamento e interrogazione

compilazione via web

Contatti • Copyright • Accessibilità

MIEF Ministero dell'Economia e delle Finanze

MIEF Ministero delle Finanze

Nella schermata introduttiva è possibile:

- selezionare la Commissione Tributaria Provinciale/Regionale in cui si vuole effettuare il deposito
- selezionare la tipologia di documento da depositare
- completare NIR incomplete ed interrogare NIR già validate
- compilare la NIR web per successivo deposito cartaceo

Nota di iscrizione a ruolo

Compilazione NIR Ricorsi - Dati generali

Dati Generali

■ **Dati Generali**

* = campo obbligatorio

Commissione Tributaria Provinciale/ di primo grado: FIRENZE

Richiesta iscrizione al Registro Generale dei Ricorsi per: RICORSO

Parte Ricorrente: CONTRIBUENTE

Richiesta Trattazione Pubblica Udienza

Istanza di sospensione

La parte si avvale di un difensore abilitato

Recapito telefonico:

Elementi da acquisire/Elementi già acquisiti:

Parti ricorrenti n°: <input type="text" value="1"/> / 0	Rappresentanti dei ricorrenti n°: <input type="text" value="0"/> / 0
Parti resistenti n°: <input type="text" value="1"/> / 0	Difensori dei ricorrenti n°: <input type="text" value="0"/> / 0
Atti impugnati n°: <input type="text" value="1"/> / 0	Notifiche ricorso n°: <input type="text" value="0"/>
	Allegati n°: <input type="text" value="0"/> / 0

L'utente compilerà il modulo inserendo e/o selezionando le informazioni richieste, attraverso un sistema di compilazione guidata. Nella schermata a ciò dedicata l'utente è invitato a fornire delle indicazioni quantitative sulla composizione del ricorso; da esse dipenderà la quantità e tipologia delle successive informazioni visualizzate

Nota di iscrizione a ruolo

Rammentiamo che ai fini della costituzione in giudizio occorre trasmettere al S.I.Gi.T. almeno il ricorso, le ricevute di PEC che attestino l'avvenuta notifica dello stesso, la procura alle liti, copia dell'atto impugnato, la documentazione comprovante il pagamento del contributo unificato tributario.

Documento Principale Ricorso

Testo Allegato.pdf (Modifica documento principale)

Allegati (1 di 1)

Tipo documento: MEMORIE ILLUSTRATIVE

Acquiesci tipo documento

Al fine del completo inserimento dei dati richiesti e dei file le schede della nota di iscrizione a ruolo saranno quelle attivate tra le seguenti:

Compilazione NIR [T-51/2015] - Ricorsi - Ricorrenti

Dati Generali	Ricorrenti	Rappresentanti	Difensori	Domicilio Eletto	Parti Resistenti	Atti Impugnati	Documenti	Calcolo CU	Valida
---------------	-------------------	----------------	-----------	------------------	------------------	----------------	-----------	------------	--------

■ Ricorrenti (1 di 1)

Nota di iscrizione a ruolo



Una volta completata la compilazione delle schermate della NIR, si procede con il salvataggio della stessa, il quale incorpora anche un **processo di validazione** che effettua un controllo formale dei dati inseriti.

Eventuali inesattezze, campi obbligatori non compilati, incongruenza tra i dati o pagine incomplete sono prontamente segnalate con messaggi a video di impossibilità a salvare e validare la NIR ed indicazione degli errori rilevati, la cui correzione si rende necessaria per proseguire nella validazione.

NOTA: Impossibile disconoscimento del contenuto documentale

Verifica dei file inviati

Superata questa prima verifica, i file degli atti da depositare per essere definitivamente accettati e inseriti validamente nel fascicolo informatico, devono superare gli ulteriori controlli che il sistema farà per confrontarne le caratteristiche tecniche con quelle obbligatorie stabilite dall'art. 10 del Decreto Direttoriale 4 agosto 2015 ed indispensabili per assicurarne la corretta leggibilità, integrità e conservazione nel tempo.

Ai fini anzidetti il S.I.Gi.T., dopo la trasmissione, procede per ogni file contenente i singoli atti processuali:

- a) al controllo antivirus;**
- b) alla verifica della dimensione, con riferimento al massimo consentito di 5 (ora 10) megabyte per singolo file;**
- c) alla verifica della validità della firma apposta su ogni file;**
- d) alla verifica dell'integrità dei file firmati;**
- e) al controllo del formato dei file.**

Esito della verifica

In caso di esito positivo dei controlli, entro le 24 h, verrà consentita l'iscrizione del ricorso al **Registro Generale** e, contestualmente, l'informazione del numero di ruolo verrà resa disponibile **nell'area riservata dell'utente** ed inviata al suo **indirizzo di PEC**; solo in tal caso, la data della ricevuta di accettazione, rilasciata al momento della trasmissione, attesterà il momento del deposito.

In caso di riscontro nel ricorso di anomalie nei file avremo diversi effetti a seconda se esse appartengano a quelle considerate “**bloccanti**” per la corretta iscrizione a ruolo, oppure “**non bloccanti**” e se esse siano sul ricorso o su uno degli allegati.

ATTENZIONE: Il S.I.Gi.T non garantisce l'identificabilità dell'autore, l'integrità, la leggibilità e la reperibilità degli atti e dei documenti informatici non conformi ai requisiti indicati nell'art. 10

INTERROGAZIONI DEGLI ATTI DI CAUSA

TELECONTENZIOSO

Nell'ambito del SIGIT è stata rinnovata l'applicazione web "**Telecontenzioso**" che fornisce informazioni sui ricorsi presentati e consente di accedere al fascicolo processuale informatico.

Per ogni ricorso è possibile interrogare:

- i dati generali (esempio: numero della sezione della Commissione Tributaria a cui è stato assegnato);
- i contenuti del fascicolo processuale (esempio: memorie o controdeduzioni presentate);
- la data delle udienze e la composizione del collegio giudicante;
- l'esito della controversia e il testo della pronuncia.

Le modalità di accesso e registrazione al servizio differiscono secondo la tipologia di utente (Privato/Professionisti/Enti).

Tutti gli utenti del PTT accedono al Telecontenzioso con le proprie credenziali

Consultazione del fascicolo processuale

Il sistema offre diverse modalità di ricerca in esito alle quali proporrà la lista dei fascicoli corrispondenti:

CONSULTAZIONE FASCICOLO PROCESSUALE - Ricerca Fascicoli

- INSERIRE I CRITERI DI RICERCA

Commissione*: Commissione Tributaria Provinciale di FIRENZE ▾

Seleziona tipo ricerca*:

- Registro generale
- Codice Fiscale
- Cognome/Denominazione
- Data Udienza

Registro Generale

Numero*:

Anno*:

Sottonumero:

Lista dei fascicoli		
Sezione	Numero Registro Generale	Data Presentazione
01	4/2016	09-02-2016



Con un click sulla riga di interesse il sistema aprirà il relativo fascicolo...

Il fascicolo processuale

Il fascicolo è organizzato in 4 cartelle relative alle **parti** e alla segreteria di commissione (ufficio), ciascuna delle quali contenente i relativi documenti in essa indirizzati attraverso la NIR.

Con un click sulla singola cartella, verrà proposto l'elenco dei documenti contenuti:

CONSULTAZIONE FASCICOLO PROCESSUALE - Dettaglio Fascicolo

Commissione Tributaria Provinciale di FIRENZE
Sezione : 01
Numero Registro Generale : 4/2016

 **Cartella Ricorrente**
Tot documenti: 8

 **Cartella Resistente**
Tot documenti: 14

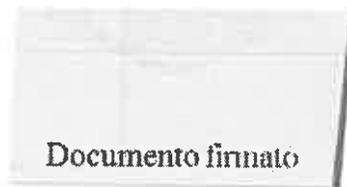
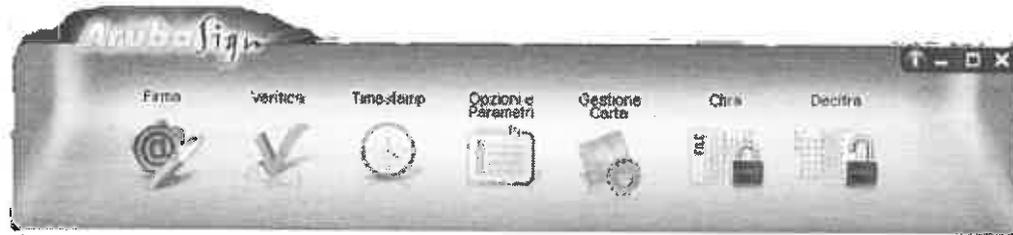
 **Cartella Ufficio**
Tot documenti: 4

 **Cartella Altre parti resistenti**
Tot documenti: 0

Cartella Ricorrente

Progressivo	Topologia	Identif. Ricevuta	Data Deposito	Anomale
1	COPIA ATTO IMPUGNATO	16020415245602647	04-02-2016	Formato non conforme nell'allegato.
2	RICORSO	16020415245602647	04-02-2016	Formato non conforme nell'atto processuale.
3	PEC DI PRESA IN CARICO	16020415245602647	04-02-2016	
4	RICEVUTA DI ACCETTAZIONE DELLA PEC DI PRESA IN CARICO	16020415245602647	04-02-2016	
5	RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC DI PRESA IN CARICO	16020415245602647	04-02-2016	
6	PEC DI DEPOSITO	16020415245602647	04-02-2016	
7	RICEVUTA DI ACCETTAZIONE DELLA PEC DI DEPOSITO	16020415245602647	04-02-2016	
8	RICEVUTA DI CONSEGNA DELLA PEC DI DEPOSITO	16020415245602647	04-02-2016	

Firma digitale: come si verifica



Nomefile.pdf.p7m

Verifica tramite il certificato 'in busta'
dell'integrità e della provenienza

Verifica dello STATO del certificato

Estrazione del
documento
originale



Nomefile.pdf

I servizi a disposizione del Giudice Tributario

La scrivania del giudice



I servizi futuri per il Giudice Tributario



Giudice estensore

10. Trattazione in Camera di Consiglio o in pubblica udienza

In fase di udienza il Segretario potrà redigere il verbale di udienza in modalità elettronica. Sul verbale viene apposta la firma digitale del Segretario e del Presidente del Collegio.



11. Stesura della sentenza

Sentenza.doc

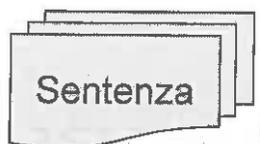


12. Firma della sentenza

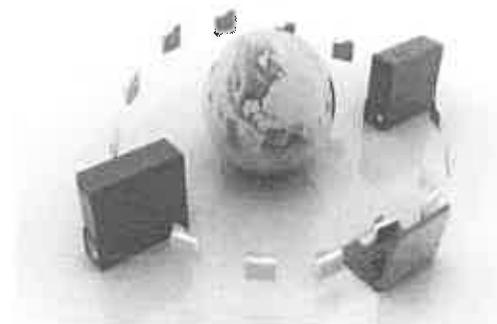
Conversione e
Firma elettronica



Sentenza.pdf.p7m



13. Invio telematico della sentenza al Presidente del collegio



**Flusso funzionale:
trattazione,
stesura e
trasmissione della
sentenza**

Flusso funzionale: acquisizione della sentenza



14. Ricezione della sentenza
dal Presidente del Collegio



15. Controfirma
della sentenza

Presidente del Collegio



Firma elettronica



Sentenza.pdf.p7m.p7m

Segretario della Sezione



Sentenza.pdf.p7m.p7m.p7m



17. DEPOSITO
della sentenza



16. Invio telematico della sentenza
controfirmata al Segretario della Sezione

18. Inserimento nel data base delle sentenze
per consultazione e ricerca



CONCLUSIONI

Come tutte le trasformazioni «radicali» prima di arrivare a regime occorrerà attendere che il processo di cambiamento dalla mentalità «cartacea» sia esaurito.

L'auspicio è che i benefici pratici immediatamente derivanti dall'utilizzo del Processo Tributario Telematico accelerino questo cambiamento, il quale, tuttavia, non potrà che essere connesso ad una generale alfabetizzazione informatica di cui dovrà essere pienamente partecipe e responsabile la Pubblica Amministrazione attraverso l'adozione, la diffusione e la promozione degli strumenti digitali per il cittadino-utente, secondo le linee guida e le disposizioni in tal senso contenute nel CAD.

Processo Tributario Telematico

PUBBLICAZIONI PER APPROFONDIMENTI

- Domenico Chindemi (con la direzione di) – autori vari **“Codice del Contenzioso Tributario”** (compreso il processo tributario telematico a cura di Aurelio Parente) – 2018 Editore Giuffrè
- Portale tematico Giuffrè **“Il Processo Telematico”** (<http://ilprocessotelematico.it>) – Tutti gli articoli e contributi pubblicati dagli autori sotto il Responsabile scientifico del **“Processo Tributario Telematico”**, dr. Aurelio PARENTE
- Aurelio PARENTE e Domenico CHINDEMI **«Guida pratica al Processo Tributario Telematico»** - 2016 Editore Giuffrè
- Fabio MONTALCINI e Camillo SACCHETTO (a cura di) **“DIRITTO TRIBUTARIO TELEMATICO”** - 2017 Editore Giappichelli
- S. Russo (a cura di) **“Strumenti ed applicazioni di informatica giuridica - Dalla ricerca giuridica con il computer al processo telematico”** - (Processo Tributario Telematico a cura di Aurelio Parente) 2013 - ESI – Napoli